



L'AFFIDO FAMILIARE: UNA SECONDA ACCOGLIENZA PER MINORI MIGRANTI SOLI

Un progetto di solidarietà nazionale

Unicef e CNCA, nell'ambito del programma di attuazione della legge Zampa 47/17, stanno sperimentando la possibilità di affidamento familiare per minorenni migranti soli.

E' un progetto di solidarietà nazionale che valorizza le risorse e competenze di ciascun territorio. Infatti in Sicilia avviene la presa in carico, la prima accoglienza e la valutazione dei soggetti che possono sostenere e beneficiare di una accoglienza in famiglia.

Il CNCA ha individuato, all'interno delle proprie reti, nella Lombardia e nel Veneto i territori più pronti ad attivarsi per individuare e formare famiglie accoglienti.

Il progetto prevede di accogliere in questi territori minori attualmente nei centri di prima accoglienza in provincia di Palermo. I ragazzi verranno abbinati alle famiglie, formate e selezionate dagli operatori CNCA della Lombardia e del Veneto.

Alla fine di febbraio 2018 è previsto l'avvio del percorso di formazione specifico per queste famiglie accoglienti, articolato in 5 incontri.

In accordo con Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ANCI, i comuni di residenza delle famiglie accoglienti prenderanno in carico il minore (accedendo ai fondi SPRAR) e metteranno a disposizione i presidi necessari all'inclusione (istruzione, salute, lavoro).

Il progetto CNCA UNICEF affiancherà la famiglia e il minore accolto, attraverso educatori professionali, supportando il percorso, sia nella relazione famiglia-minore- istituzioni che negli aspetti più educativi di accompagnamento all'autonomia.

Per ogni ulteriore informazione e per segnalare il proprio interesse/disponibilità ad accedere al percorso formativo,

Emilia Ropa 3387540204 emiematti@gmail.com

Marianna Nardulli 3467899405 marianna.nardulli@gmail.com